La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ROVATO

Φιλομήλα - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XX - Luglio 2014 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, Lumezzane - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Luglio 2014

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Salvini a Rovato

La Lega riparte dalla nostra città

di Massimiliano Magli



Matteo Salvini, segretario federale della Lega Nord, prende la parola alla Festa rovatese

Una degustazione alla birra di casa, un saluto ai volontari della Festa in cucina, quindi il cambio di maglietta, da quello della Festa della Lega di Castelcovati a quello della festa della Lega Nord di Rovato.
Questo l'arrivo del segretario federale della Lega Matteo Salvini alla festa di Rovato, dove non ha mancato di congratularsi con il sindaco Roberta Martinelli per il successo ottenuto lo scorso anno alle elezioni amministrative «scalzando dieci anni di centro-sinistra».
Prima del suo intervento, il sindaco ha ricordato la recente proclamazione di Rovato a città e «un cambio di rotta politico importante nella storia di Rovato tornata a Governo Lega».
«E' un importante momento per la Lega – dice Salvini – che ha sconfitto i gufi e che sta ripartendo alla grande verso il suo elettorato ed elettori nuovi, delusi da personaggi vergognosi come il presidente del Consiglio Matteo Renzi e ancor più sconfitti dal pessimismo e dal fatalismo. Questi due sentimenti stanno minando la nostra democrazia: pensate invece che oggi la Lega è, e lo dicono i sondaggi, in netta crescita già rispetto alle Europee che già ci hanno consacrato partito resistente alla peggiore delle crisi politiche. Siamo già infatti al 7% e con margini di crescita nel breve

❑ a pag 5

Lettera al Direttore

"Il bilancio è iniquo"

Caro Direttore,
leggiamo dichiarazioni vittimistiche della maggioranza rovatese che, riferendosi al bilancio di previsione votato nel consiglio comunale del 16/06, lamenta pesanti tagli statali.
I cittadini devono essere informati del fatto che nel medesimo consiglio sono rimaste nel concreto inascoltate delle segnalazioni e proposte che da due anni a questa parte portiamo in consiglio battendoci perchè si affermi anche a Rovato un principio di equità fiscale: mi riferisco, per esempio, allo scandalo (non trovo termine più adatto per definirlo) dei terreni in cui si svolge attività estrattiva e/o di attività di smaltimento rifiuti che pagano una aliquota IMU agricola invece che artigianale senza un accatastamento corretto delle aree.
Ne ha già parlato diffusamente anche il Suo giornale nel gennaio scorso (http://www.libriegiornali.it/il-giornale-di-rovato/imu-e-cave). Questo principio è confermato dall'Agenzia delle entrate fin dal dicembre scorso.
Segnaliamo, inoltre, che per la norma che esenta dalla TASI i terreni agricoli per cui si paga IMU i cittadini rovatesi assistono nel caso specifico a una doppia beffa: terreni considerati secondo noi impropriamente agricoli come quelli da cava oltre a pagare una aliquota IMU inferiore al dovuto vengono esentati pure dal tributo TASI. E' una presa per i fondelli.
Per la cronaca l'amministrazione comunale ha dovuto ammettere queste irragionevolezze prendendo, in consiglio comunale, l'impegno di mettere a posto le cose immediatamente.
Peccato che lo stia promettendo senza esiti da più di un anno. Ecco perchè il nostro voto convintamente contrario al regolamento IMU comunale, dando voce a tutti quei cittadini che pagano questo tributo

❑ a pag 11

Sovrapporre arte, colori, ordine e disordine

La genialità di Piva in mostra a Villa Morando

di Massimiliano Magli



Il rovatese Sergio Piva espone a Lograto, nel magnifico Palazzo Morando Calini.
Ci va il 12 luglio, alle 18.30, per presentare la vernice di una personale che durerà fino al 5 agosto, raccontando l'ultima piega presa dalla sua pittura: le ha battezzate «frantumazioni».
Chissà se sia il termine più esatto o se la storia le ribattezzerà come sovrapposizioni, oppure come intrecci, oppure ancora come ritmiche cosmogoniche.
Ecco, ritmiche cosmogoniche credo sia l'espressione più bella secondo me per raccontare il tempo che intercorre regolarmente tra una posa e l'altra dell'acrilico, tra una piega e l'altra della vernice che si accumula con un lavoro lungo e meditato, faticosissimo poiché non consente l'esplosione creativa tanto appagante per un artista, bensì l'accumulazione di pazienti attese al fine di consentire l'asciugatura di ogni posa.
Piva è un artista che è anche insegnante di italiano da anni, specialmente a Chiari, e che da Rovato si è raccontato a tutta la provincia con varie forme d'arte, dal figurativo classico all'astrattismo che lui ama precisare come ricco di simbolismi ricchi di concretezza.
«Sono sottesi lavori che potrebbero apparire orientali ma che dai mandala che ho realizzato in passato (per restare al tema

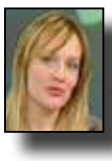
❑ a pag 11

Sport

Il Rugby Rovato riaffila le armi

Pronto anche il secondo campo

di Francesca Ghezzani



La "festa dell'Old Rugby Rovato" è l'evento che, come da tradizione, mette fine alla stagione sportiva del Club.
Arrivata ormai alla decima edizione, la kermesse gastronomica e musicale rappresenta un appuntamento atteso che caratterizza l'ultimo weekend di giugno, riscuotendo, ogni volta, un grande successo, tanto da contribuire a sostenere in modo significativo l'attività del settore giovanile.
E' l'ennesimo banco di prova per una struttura organizzativa ben rodata e uno staff che, grazie alla passione e all'affidabilità, assicura l'ottimo risultato di tutte quelle grandi manifestazioni che, durante la stagione, hanno ricevuto un consenso unanime dando prestigio al sodalizio presieduto da Giuseppe Pagani.
Due eventi hanno assorbito in particolare gran parte delle energie, ma il notevole sforzo organizzativo richiesto è stato ampiamente ripagato dai risultati.
Dopo mesi di attesa e di convulsi preparativi, domenica 16 marzo si è giocata la partita conclusiva del Sei Nazioni femminile 2014, un avvenimento che ha riportato Rovato alla ribalta del rugby internazionale con la sfida fra Italia e Inghilterra. Sostenute dalle duemila persone accorse allo stadio "Giulio e Silvio Pagani", le Azzurre hanno disputato la prova mettendoci cuore e grinta, ma

❑ a pag 4

Cogeme è utile 3,5 milioni

Dividendi raddoppiati ai Comuni

di Paolo Forbek

Negli scorsi giorni l'Assemblea degli Azionisti (col voto favorevole del 93,201 % del capitale sociale) ha approvato il bilancio d'esercizio 2013 di Cogeme Spa. Il bilancio evidenzia un utile di 3.566.581 €.
Il reddito operativo si colloca a 1.489.000 €, in miglioramento rispetto all'anno precedente.
In incremento il patrimonio netto (a 81.238.000 €, erano 78.818.000 € nel 2012), mentre il risultato della gestione delle partecipazioni è a 3.772.015 € (erano 3.090.437 € nel 2012).
L'Assemblea ha quindi deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue: Come Gruppo Cogeme i ricavi consolidati sono pari ad oltre 52 mln di euro (circa 49 mln € nel 2012), mentre sono stati effettuati in totale investimenti sul territorio per circa 23 milioni di euro. Sono stati diversi i fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio 2013, e che hanno riguardato sia investimenti sul territorio storico di riferimento di Cogeme – l'Ovest bresciano, la Bassa occidentale e la Franciacorta – che iniziative di riorganizzazione interna. Sono proseguiti anche per il 2013 investimenti di recupero ambientale e gestione post chiusura delle discariche di Rovato, Castrezzato e Provaglio, per circa 2,5 milioni di euro; È aumentato la partecipazione detenuta nella controllata Gandovere Depurazione Srl, portandola dal 52 al 73% del capitale sociale, avviando nel

❑ a pag 11





Under 18. Rovato sospinge Parapiago in meta

¬ dalla pag. 1 - Sovrapporre...

figurativo del cerchio) conducono a qualcosa di bizantino, inteso come, pregiottesco, per poi arrivare a un ordine figurativo geometricamente pressoché perfetto e proprio per questo rotto da incrinature volute per far comprendere al 'lettore' dell'opera che non si tratta di collage bensì di strati di pittura su pittura».
Nel cuore di queste opere spunta un buco nero, simbolo pure cosmogonico, che pare riordinare e riassemblare la disperazione (in senso letterale) delle esistenze, che sparpagliate si radunano lentamente attorno alla loro fine.
«Vorrei dire che le frantumazioni alla base del mio recente lavoro – spiega Piva – sono per dirla con Gilles Deleuze (filosofo francese scomparso nel 1995) una rivelazione della pienezza: il filosofo faceva notare come spesso la mancanza, ossia la frantumazione, riveli più di quanto non sia possibile con la pienezza dell'immagine, lasciando il completamento alla fantasia del fruitore.».
L'uso del colore e delle forme è votato in contrasto all'apparente astrattismo per dare vita e sentimento alla lavorazione della tela.
Con Piva ci soffermiamo per quasi tre ore a parlare dei cosiddetti massimi sistemi, quelli che affronti quando c'è un'evidente affinità sulle cose, non tanto sull'essere d'accorso, ma sul trovarsi d'accordo e rispettosi sul parlare di... di tutto.
Emerge una mente illuminata, forte, assolutamente relazionata con la sua Rovata e forse per questo contraddittoria come capita a chi ha la forza di portare avanti la propria cultura rischiando di essere scambiato per estroso, intellettuale, prolisso...
Macchè: Piva è una mente che una normale Giunta dovrebbe valorizzare in ogni modo... ma si sa la politica incontra soltanto una volta su 1000 un amministratore altrettanto illuminato.
■



L'artista Sergio Piva in visita alla nostra redazione posa con il nostro totem figlio dell'acqua di Polesine

Bilancio sempre più magro

Dallo Stato tagli per 600mila euro

di Roberto Parolari

Il Consiglio comunale ha approvato con il solo voto della maggioranza il bilancio preventivo del 2014, in una seduta dove hanno tenuto banco la questione relativa alle indennità del presidente del Consiglio e quella relativa alle tasse, in primo luogo la Iuc, che i contribuenti rovatesi dovranno pagare in due rate.
Il bilancio preventivo 2014, che prevede un pareggio a 17,2 milioni di euro, vede pesare su conti del Comune il taglio da 600mila euro che arriva dallo Stato, un taglio che l'Amministrazione Martinelli ha deciso di non far pesare sui cittadini mantenendo le aliquote relative a Imu, Tasi e Tari ai livelli dello scorso anno. Nel documento approvato sono infatti riportati i coefficienti di pagamento: per l'abitazione principale si pagherà il 4 per mille, per gli immobili concessi a parenti diretti di primo grado in comodato gratuito si pagherà il 4,9 per mille e per gli altri immobili il 9,8 per mille. Per quanto riguarda la Tasi, i rovatesi pagheranno l'uno per mille sull'abitazione principale e lo 0,8 per mille per le seconde case, mentre agli inquilini in affitto spetterà il 10% della tassa. Nessun cambiamento rispetto al 2013 per la Tari. Decise anche le date entro le quali i cittadini rovatesi dovranno procedere al pagamento: 16 ottobre e 16 dicembre per la Tasi, 16 settembre e 16 novembre per la Tari e 16 giugno e 16 dicembre per l'Imu.
Il consigliere Roberto Manenti, assente alla seduta, ha informato il Consiglio della decisione di incaricare un legale che depositerà un esposto alla Corte dei Conti sulle indennità del presidente del Consiglio. Andrea Massa, capogruppo di Rovato Civica, ha proposto un emendamento per un taglio della spesa di 80mila euro da fare a diversi capitoli, tra cui l'indennità prevista per il presidente del Consiglio, per destinare un fondo a favore delle famiglie in difficoltà con il pagamento delle rette delle scuole materne. Un proposta bocciata dal consulente finanziario Claudio Brambilla e dai revisori, non sarebbe possibile fare tagli alle spese in corso. Angelo Bergomi di Rovato Civica ha invece ha contestato le scelte dell'Amministrazione sul tema della tassazione imposta a cave e discariche, per l'esponente dell'opposizione nonostante «a settembre l'Agenzia delle entrate ha risposto al sindaco, classificando produttive le aree, che però pagano un'Imu agricola. I terreni agricoli – ha continuato Bergomi - sono esenti da Tasi e la beffa è doppia: pagano meno Imu del dovuto e non la Tasi». Stesso discorso per quanto riguarda le cave, per le quali l'Amministrazione ha messo a bilancio 70mila euro di oneri di escavazione, ma dalla perizia autorizzata dalla Giunta, emergerebbe che «i metri cubi estratti a Rovato a fine 2013 sarebbero oltre 162mila, con oneri di 113mila». Il sindaco Martinelli ha replicato informando il consigliere che la cifra sarà inserita in bilancio al primo assestamento.
■

Lo Stato taglia ancora

Aliquote comunali mantenute al minimo

Nel consiglio comunale del 16 giugno è stato approvato il bilancio di previsione del 2014 e con esso le aliquote della IUC, ovvero l'Imposta Unica Comunale.
-IMU : la scelta dell'Amministrazione è stata di mantenere le aliquote invariate rispetto al 2013. Ovvero: abitazione principale 4%, immobili concessi ai parenti in linea diretta di primo grado in comodato gratuito (secondo i criteri stabiliti nel regolamento IMU comunale) 4,9%, altri immobili 9,8%.
-TASI: la scelta dell'Amministrazione è di applicare le aliquote minime imposte dallo Stato. Ovvero: prime case 1 per mille sulle prime case
seconde case 0,8 per mille.
Gli inquilini in affitto pagheranno invece il 10% dell'aliquota.
-TARI dopo aver rilevato un risparmio di spesa di 7.000 euro non cambiano modalità e importi percentuali della divisione del costo tra utenze domestiche (sulle quali ricade il 45%) e non domestiche (soggette al 55% dei costi).
"La città di Rovato ha subito un taglio di trasferimenti statali per 600.000 euro – dice l'assessore al bilancio Marianna Archetti - Un importo considerevole rilevato lo stato di virtuosismo del nostro comune. Ancora una volta lo Stato vuol far sicuro cassetto tagliando i fondi e lasciando ai Comuni l'onere della riscossione, tanto riprovevole verso le famiglie quanto incerto nelle sue entrate". ■

Cavalcavia, precisazioni

Il nove giugno hanno preso il via i lavoro di realizzazione del marciapiede pedonale sul lato ovest del cavalcavia di via Franciacorta.
I lavori, della durata di circa un mese, sono interamente finanziati a scomputo oneri da un operatore privato ed appaltati ed eseguiti dallo stesso.
Il progetto è stato condiviso dall'Amministrazione Comunale e prevede la realizzazione di un marciapiede pedonale, date la misure, che collegherà Rovato ad Erbusco.
Quest'opera va a completare la viabilità pedonale unitamente alla pista ciclo-pedonale sull'altro lato, una viabilità che, lo sottolineiamo, fino a qualche mese fa era completamente inesistente, con tutti i rischi che ne conseguivano. ■



I lavori sul cavalcavia

Nonni in festa

630 i partecipanti

di Giannino Penna

Grande successo per la "Festa dei nonni" organizzata dall'Amministrazione Comunale rovatese. Ben 630 nonni domenica 8 giugno hanno pranzato all'Hotel Touring di Coccaglio, ospiti della Città di Rovato.
"E' stato un momento bellissimo – afferma l'assessore ai servizi sociali e vicesindaco Simone Toninelli- che ha fatto sentire ai rovatesi tutto l'amore che i nonni sono in grado di donare ma soprattutto ha fatto sentire ai nonni che le Istituzioni sono loro vicine". Durante la giornata l'Amministrazione Comunale ha voluto donare ai nonni rovatesi una borsa riutilizzabile per fare la spesa la quale è stata molto apprezzata. Sono anche stati raccolti 1.200 euro grazie alla lotteria solidale "Nonno per nonno" tale somma sarà utilizzata dal Comune per aiutare gli anziani in difficoltà durante tutto l'anno mediante ticket sanitari piuttosto che alimentari. Nel corso della giornata il sindaco di Rovato, Roberta Martinelli, ha fatto visita a nome dei suoi concittadini, alla signora Silvia Brescianini di Lodetto, che proprio domenica ha festeggiato i suoi 100 anni. ■

Nasce la Casa del sole

Una carezza per i malati oncologici

di Aldo Maranesi

Dal 14 giugno a Rovato diventerà operativa la nuova sede dell'associazione "Casa del Sole", concessa in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale e dedicata ai malati oncologici e alle loro famiglie.
La "Casa del Sole" ha trovato posto nella ex biglietteria della stazione di Trenord in via Lombardia a Rovato.
"La nostra associazione nasce nel 2012 con lo scopo di fornire aiuto e sostegno ai pazienti oncologici e i loro familiari.
Non offriamo prestazioni sanitarie, ma ci avvaliamo di professionisti come medici, infermieri, operatori in discipline bionaturali, naturopati e educatori che con la loro opera desiderano alleviare la sofferenza e il disagio legato a questa malattia – spiega la presidente dell'associazione dottoressa Patrizia Calia - Il nostro scopo e' quello di costruire una rete di solidarietà intorno a queste persone, ottimizzando gli interventi in base alle necessità.
Ci avvaliamo di incontri individuali con il medico, di gruppi di auto aiuto coordinati da un educatore, di consulenze infermieristiche informative sulla gestione di problemi che si possono incontrare, di preparazione di fiori di bach, di sedute di terapie bionaturali e ci proponiamo anche di dare aiuto a livello pratico, indicando i modi per accedere alle pratiche di invalidità, seguendone l'iter burocratico".
Inoltre stiamo creando una rete di volontari che possano dare aiuto concreto alle famiglie risolvendo anche problemi pratici quotidiani". L'associazione, dunque, si occupa del benessere dei malati e dei loro parenti.
"Ringrazio Ferrovie Nord – dice l'assessore Simone Agnelli – per il sostegno che ha dato all'Associazione e all'Amministrazione Comunale, concedendo il comodato d'uso gratuito della sede stessa.
Vorrei anche sottolineare l'importanza di iniziative come quelle della "Casa del Sole", a cui siamo molto sensibili". Il presidente Calia ha dal canto suo ringraziato sentitamente l'Amministrazione Martinelli per avere concesso questi spazi ai parenti e ai loro famigliari. ■

Ricordando Luisa

Caro Direttore,
chiediamo diffusione attraverso il vostro giornale per un evento organizzato dagli amici di Luisa di Rovato. Luisa se ne è andata il giorno del suo 50° compleanno, un anno fa (12 luglio 2013). La ricordiamo, con il suo entusiasmo ed il suo sorriso, sempre disponibile a dare una mano a chi ne avesse bisogno, instancabile imprenditrice di se stessa! Vogliamo dedicarle un aperitivo martedì 15 luglio dalle 18.30 in quello che è stato anni fa proprio il suo bar: la caffetteria Castello in via Castello a Rovato. La serata sarà animata dagli amici con musica e canti e dai nasi rossi dei "Risvegliati Vip". Il ricavato sarà devoluto a loro, clown che operano negli ospedali bresciani a favore del sorriso dei bambini.
Nata



La locandina della serata per ricordare Luisa



L'inaugurazione dell'Associazione con l'assessore Mombelli

L'uomo dei musei

Minimi premiato dal Rotary con il Paul Harris

di Aldo Maranesi

Il Rotary Club Brescia Franciacorta Oglio ha insignito con il massimo riconoscimento previsto dal Rotary International, il Paul Harris Fellow, Massimo Minini, Presidente della Fondazione Brescia Musei, e tra i più qualificati e apprezzati galleristi. Il Presidente dell'annata 2013/2014 del sodalizio, Adriano Baffelli, gli ha consegnato l'ambita onorificenza – conferitagli su sua proposta per decisione del Consiglio Direttivo del Club – con la seguente motivazione: "Al Dottor Massimo Minini, Presidente della Fondazione Brescia Musei, in segno di apprezzamento per l'attività svolta in campo artistico e riconoscenza per la generosa collaborazione esplicata a favore del service del Club, finalizzato alla donazione di una Termoculla alla Pediatria dell'Ospedale di Iseo". In occasione della recente mostra dedicata ai suoi primi quarant'anni d'attività artistica, organizzata dalla Triennale di Milano, la critica così si è espressa: "Minini e la sua galleria sono parte integrante della recente storia dell'arte contemporanea, grazie a mostre di molti fra i più importanti artisti degli ultimi decenni, italiani e internazionali". ■



Da sinistra Minini e Baffelli del Rotary



terme di trescore

Efficaci, naturali e prive di effetti collaterali, le terapie termali sono un prezioso alleato delle Salute. Per questo alle Terme di Trescore **abbiamo scelto di restare fedeli al termalismo tradizionale, quello vero,** che cura grazie alle proprietà terapeutiche delle acque utilizzate e validato da numerosi studi scientifici. La nostra acqua sulfurea è ideale per trattare le più comuni patologie che interessano le alte, medie e basse vie respiratorie (**sinusiti, bronchiti, otiti, riniti, faringiti, laringiti**).

Da noi non troverete le coccole di un centro benessere ma la **serietà di una qualificata struttura sanitaria,** caratterizzata da **efficacia** delle prestazioni erogate, **rigore medico scientifico** e sensibilità ai temi della **prevenzione** e dell'**educazione sanitaria**. Una scelta oggi in controtendenza, nella quale crediamo fermamente, confortati dalle migliaia di Clienti che ogni anno ci scelgono per effettuare i loro 12 giorni di cura.

Via Gramsci s.n. - 24069 Trescore Balneario (BG)
Tel. 035.42.55.511 - Fax 035 941050 www.termeditrescore.it

Hotel Terme San Pancrazio ★★★ Trescore Balneario BG

Hotel Terme San Pancrazio

L'**Hotel Terme San Pancrazio,** direttamente collegato ai reparti di cura, offre le migliori condizioni per abbinare alle terapie un periodo di riposo nella sua calda ospitalità. E allora perché restare in città, magari da soli? Le migliori cure, tanta piacevole compagnia, numerose occasioni di svago e il relax di una struttura immersa nel verde...
Ti aspettano **a due passi da casa tua!**

Via F.lli Calvi, 7 - 24069 Trescore B.rio (BG)
Tel. 035.42.55.700 - Fax 035. 42.55.710
www.hotelsanpancrazio.it

Aut. alla pubblicità 243/2002

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ROVATO sport

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

¬ dalla pag. 1 - Il Rugby Rovato...

questo non è bastato contro la superiorità fisica e tecnica delle Inglesi (24-0).
Nonostante la sconfitta, la Nazionale ha lasciato il campo tra gli applausi convinti del pubblico.
Altrettanti elogi e riconoscimenti sono giunti per l'enorme lavoro svolto e per un'organizzazione che, all'unanimità, è stata giudicata di ottimo livello. L'altro grande evento che ha caratterizzato l'attività del Club è stato il "Torneo Città di Rovato", giunto alla seconda edizione e manifestazione nazionale dedicata a tutte le categorie giovanili, dall'under 6 all'under 18. Dal 23 al 25 maggio, Rovato è stata invasa pacificamente dai 1500 atleti che hanno partecipato all'evento sportivo (per l'occasione è stato inaugurato il nuovo campo da gioco adiacente allo stadio "Giulio e Silvio Pagani").
Sono intervenute ben 30 società provenienti da tutta Italia e dall'estero (Serbia), per un totale di 82 squadre che hanno dato vita a 250 gare ripartite fra gli 11 campi di gioco previsti: Rovato (6), Erbusco, Ospitaletto, Gussago, Roncadelle e Castelmella.
L'entusiasmo delle mamme, dei papà, degli accompagnatori, dei dirigenti e dei giocatori, dai più giovani agli "Old", ha resto tutto questo possibile.
Lo staff e un centinaio di volontari ce l'hanno messa tutta, basti pensare ai cinquemila pasti serviti in poco più di due giorni.
Anche il risultato sportivo ha arriso al Rugby Rovato che si è aggiudicato il trofeo 2014 in virtù della somma dei risultati conseguiti nelle varie categorie.
E' ormai calato il sipario sulla Serie B. Da una parte un organico ridotto all'osso dagli infortuni e una serie di circostanze sfavorevoli che hanno condannato la squadra alla retrocessione, dall'altra la lunga situazione d'emergenza che ha favorito l'esordio in Serie B di molte giovani promesse provenienti dal vivaio che hanno ripagato la fiducia dimostrando buone qualità tecniche e agonistiche.
Proprio dal settore giovanile sono arrivate le soddisfazioni principali, in perfetta linea con la politica del Club che mette al primo posto gli investimenti destinati a potenziare l'attività del vivaio, a migliorare le strutture sportive e l'organizzazione logistica.
Il Rovato under 18, dopo aver dominato il girone territoriale regionale, è giunto ad un passo dalla finale dei play off per la promozione nell'Elite della categoria.
I ragazzi allenati da Salvi e Podestà sono stati battuti al fotofinish dal Parabiago quando, dopo due gare giocate all'insegna dell'equilibrio, a tempo ormai scaduto hanno subito una meta tanto decisiva quanto beffarda.
Il Rovato under 16 ha alternato vittorie di prestigio, come quella guadagnata in casa del Rugby Calvisano, a qualche prova al di sotto delle attese.
Nel complesso, si è comportato onorevolmente attestandosi sulle posizioni di centro classifica del Girone Elite, la vetrina della categoria. La squadra ha fatto registrare importanti progressi anche grazie all'intenso lavoro svolto dai ragazzi nell'ambito del Centro di Formazione Federale Under 16 che ha avuto il via a Rovato all'inizio della passata stagione e che continuerà anche durante la prossima. Oltre una decina di giovani atleti del Rugby Rovato sono stati selezionati nell'ambito del progetto sportivo e seguiti, quasi giornalmente, dai tecnici della Federazione presso le strutture dello stadio "Pagani".
L'ottima stagione disputata dal Rovato under 14 rappresenta una delle note più felici.
La squadra ha convinto grazie ad un collettivo omogeneo, tra i migliori interpreti di un rugby "a tutto campo". I margini di miglioramento sono ampi e fanno ben sperare in un futuro ricco di soddisfazioni. In tal senso l'attività sportiva si è svolta sotto i migliori auspici, soprattutto con il minirugby, visto il gran numero di piccoli atleti che hanno scelto di intraprendere l'attività agonistica sotto la guida degli educatori e istruttori del Rugby Rovato. Più di novanta giovani, ripartiti in egual misura nelle categorie under 6/8, under 10 e under 12, hanno frequentato con costanza le strutture sportive del Club.
Pertanto, pensiamo che i molteplici fronti sui quali il Rugby Rovato sarà impegnato nei prossimi mesi offriranno un'opportunità di riscatto dopo l'imprevista retrocessione e contribuiranno a rilanciare l'immagine della società. Potrebbe, così, avere un seguito il felice connubio tra il sodalizio presieduto da Giuseppe Pagani e la Nazionale femminile, con la candidatura del Club a organizzare, di nuovo, una gara del Sei Nazioni. Per completare il ciclo, iniziato con la Scozia nel 2012 e proseguito con Francia e Inghilterra, mancano all'appello Galles e Irlanda.
Ma il Rugby Rovato vuole rilanciare anche sul fronte delle strutture sportive.
Dopo l'inaugurazione del secondo campo da gioco, adiacente allo stadio "Pagani", si stanno perfezionando le formalità necessarie per dotare il campo principale di una superficie sintetica che potrebbe essere realizzata in tempo utile per la prossima stagione sportiva.
■


La vittoria della categoria Under 12


Le premiazioni



A spasso con il Cai

Tre gite nel mese di luglio

di Roberto Parolari

La sezione del Club Alpino Italiano di Rovato ha in calendario due uscite per il mese di luglio, l'escursione al Monte Vioz e la gita alpinistica sulle Dolomiti del Brenta. L'escursione di alta quota al Monte Vioz si tiene domenica 13 luglio, prevede un punto d'appoggio nel Rifugio Mantova, poco sotto la cima, e vi si giunge passando dal Rifugio Doss dei Cembri. L'uscita prevede dalle 4 alle 4 ore e mezza di tempo di salita con un dislivello di 1350 metri, il livello di difficoltà della salita è per escursionisti esperti.

La salita, pur svolgendosi in alta quota, non presenta difficoltà alpinistiche se non un breve traverso attrezzato, ma non è comunque da sottovalutare per la lunghezza, il forte dislivello e la quota che si deve raggiungere. A rassicurare è certamente l'accogliente rifugio Mantova, ubicato poco sotto la cima, dove è possibile riposare e ristorarsi prima di intraprendere il percorso del rientro a valle. Dal rifugio e dalla cima, il panorama è incomparabile e spazia su buona parte delle Alpi che superano i 3mila metri. Si sale da Peio Fonti con telecabina e seggiovia fino ai 2315 metri del Doss dei Cembri. Da qui, si imbocca la val della Mite, quindi il sentiero che si stacca sulla destra risalendo il costone fino a congiungersi col sentiero 105. Il percorso sale a ridosso della dorsale che scende dal Vioz, affacciandosi alternativamente sulla Valle della Mite e il vallone orientale verso Zampil. Si prende quota gradualmente, con pendenza costante, sul sentiero ben segnato. A 3206 metri si arriva al Brich, un breve traverso attrezzato con corda fissa. Superato questo passaggio, il sentiero supera una scarpata verso sinistra, fino a riprendere il filo di cresta. Si prosegue ora lungo la facile cresta di detriti e neve fino a raggiungere il rifugio Mantova e in altri 10 minuti la cima. Sabato 26 e domenica 27 luglio è in programma la gita alpinistica alle Dolomiti del Brenta: per il primo giorno è prevista la salita alle "Bocchette Alte di Brenta" con partenza da Vallesinella di Madonna di Campiglio, a quota 1515 metri, ed arrivo al rifugio Alimonta, a 2580 metri, passando dai rifugi Casinei e Tukett e quindi con la "Via ferrata delle Bocchette Alte". Il grado di difficoltà è per escursionisti esperti con attrezzatura, servono casco, imbrago e kit da ferrata a norma, il tempo totale di salita è di 8 ore ed dislivello totale di salita è di 1800 metri. Per domenica 27 luglio è prevista la salita dalle "Bocchette Centrali di Brenta" partendo dal rifugio Alimonta per giungere al rifugio Tosa Pedrotti, circa 4 ore di salita, e rientro a Vallesinella dai rifugi Brentei e Casinei, circa due ore e mezza per la discesa. Il dislivello previsto per la gita è di 500 metri per la salita e di 1300 metri per la discesa. Questo è il programma "ufficiale" per la "due giorni in Dolomiti di Brenta". L'itinerario del sabato, richiede una buona preparazione fisica e tecnica per superare il notevole dislivello e le difficoltà delle Bocchette Alte. Le Bocchette Centrali, da effettuarsi la domenica, presentano minori difficoltà e in salita un dislivello moderato. Al rifugio Alimonta, è possibile giungere anche con percorsi alternativi, con itinerario escursionistico col sentiero attrezzato Sosat, da concordare eventualmente con i coordinatori della gita al momento dell'iscrizione.

Mercoledì 16 luglio è in calendario anche una gita senior intersezionale per le sezioni del Cai che compongono il Cai Montorfano, di cui fa parte anche il Cai di Rovato, presso il Monte Visolo e che viene coordinata da Ilario Guarneri. Si parte dal parcheggio dell'Ipersimply di Palazzolo alle 6,30 per raggiungere Clusone e Cantoniera della Presolana. In prossimità del passo della Presolana, a 1297 metri, si sale verso ovest per bosco e prati fino al rifugio baita Cassinelli, a quota 1568 metri. Si lascia sulla sinistra il sentiero 315, che sale verso la Grotta dei Pagani, per puntare in direzione nord e risalire il pendio con numerose svolte fino a quota 1800 metri circa. Si compie un traverso verso destra (est) e si riprende a salire con decisione, guadagnando faticosamente quota lungo i ripidi prati che conducono alla cima del Monte Visolo a 2369 metri. Per maggiori informazioni si può visitare il sito del Cai di Rovato alla pagina web www.cai-rovato.it. ■



Il Monte Vioz

¬ dalla pag. 1 - Salvini...

periodo altrettanto importanti. L'Italia resta un paese che continua a farsi del male da sola: penso alle pretese assurde degli immigrati sistemati a Pistoia che nei giorni scorsi chiedevano di poter avere libero accesso gratuito alle telefonate in Africa e si lamentavano per il troppo riso presente nel loro menù ovviamente a spese del contribuente. Questa gente in Italia con noi non ci starà un minuto di più». Si è detto inoltre soddisfatto per la raccolta firme referendaria che ha portato 570 mila sì alla bocciatura della riforma Fornero. E Brescia? «Brescia siamo noi: la gente c'è e la Lega risponde perentoria al fisco di Roma affinché le nostre aziende possano lavorare con fondi e tasse che abbiamo pagato e che servono a mantenere scandali come le Regioni autonome come la Sicilia, per giunta paurosamente indebitate. Per questo sulla riforma costituzionale daremo il nostro assenso a punti che riguarderanno la parità di trattamento fiscale e autonomistico: chi spende e si indebita, chi getta dalla finestra i fondi ricevuti per i propri cittadini deve restarsene al palo».

Tra i presenti anche il segretario nazionale Stefano Borghesi, il senatore Raffaele Volpi e l'assessore regionale alla Protezione Civile Simona Bordonali. «Come Regione – spiega Volpi – stiamo già facendo molto a partire dalla serie di interventi a favore delle famiglie mono genitoriali, per non parlare della straordinaria campagna a tutela delle famiglie con la lotta alla ludopatia, una lotta che vede ancora sordo, muto e cieco il nostro Governo. Eppure la nostra sensibilizzazione potrebbe funzionare a livello nazionale con una legge che salverebbe migliaia di famiglie». Salvini è tornato anche sull'importante dei numeri: «Ci davano per spacciati – ha ribadito – invece abbiamo 1,7 milioni di elettori che sono ancora noi e credo chi non ha votato rappresenti una parte davvero importante del nostro elettorato. Tutto merito della sfiducia di chi si sta vedendo cancellato dai sistemi delle grandi lobby, dalla cooperative rosse alle multinazionali: realtà che vogliono un formaggio universale con lo stesso sapore, un vino identico, un pane che abbia lo stesso sapore ovunque. Gente che teme le identità poiché non governabili con un colpo di bacchetta». Quindi una stoccata alla legge sui pos per artigiani e tanti liberi professionisti: «Si rimangino il pos e questa cazzata – ha tagliato corto – e se la prendano con i loro finanziatori, ossia banche e multinazionali. Questa porcheria va al più presto rimossa o si danneggerà in modo pauroso un tessuto di piccola e media impresa che rappresenta le fondamenta della nostra economia». Bordonali ricorda il congresso provinciale del 20 luglio come «un'occasione importante per dare segnali di ripartenza ancora più concreti e forti, ma anche per raccogliere dalla base istanze, critiche e richieste per tornare ad essere più che mai la Lega Nord della gente, quella gente che non ha mai smesso di guardare a noi come unica alternativa al centralismo e allo spreco di denaro pubblico. Se penso alla mia Provincia – ha aggiunto – vedo un elettorato leghista reattivo e pronto a coinvolgere il vicino di casa in una battaglia per uno Stato equo che possa consentire anzitutto alle finanze versate al fisco per tanti anni di ritornare alle nostre famiglie soprattutto in un periodo economico tanto drammatico». ■





Salvini, arrivato alla festa, saluta i fans, prova la birra di casa e veste la casacca della festa.
"Ditelo a Renzi di farsi vedere a dorso nudo con la sua panza in mezzo ai suoi sostenitori": questa l'uscita di Salvini nel vestire la maglia regalatagli dai sostenitori

RAPID SERVICES
Bara Daniele
via Rudone 30 25038 ROVATO (BS)
c/o IPERSIMPLY tel. 346-0363680
RIPARAZIONE SCARPE DA BALLO - TAGLIO PUNTE DI SCARPE
IGIENIZZAZIONE SCARPE
RIPARAZIONE RAPIDA CALZATURE
DUPLICAZIONE ISTANTANEA CHIAVI E TELECOMANDI PER CANCELLI
TINTURE ALLARGATURE CAMBIO CERNIERE ACCESSORI

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

Andreina
CAPELLI & ACCESSORI
Rivenditore autorizzato: Piastre ghd
Ricostruzione massima dalla radice alle punte del capello
l'innovativo servizio di bellezza ad altissima concetrazione di acido ialuronico, argilla bianca dell'Amazzonica, silicio organico
plastica de argila
Botox Capillare
Rovato (Bs) via Mazzini, 69/C – Tel. 030.723308 – andreinabstt@gmail.com
E' gradito l'appuntamento – Ampio parcheggio – Aperto tutto agosto

EURO-SERVICE Sas
CONCEDE FINANZIAMENTI AZIENDALI AGEVOLATI AD ARTIGIANI, COMMERCIANTI,
LIBERI PROFESSIONISTI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON MUTUO CHIROGRAFARIO
A TASSO AGEVOLATO SENZA IPOTECA DALL'1,7 AL 2,37% CON GARANZIA CONSORTILE.
DURATA FINANZIAMENTO 2/5/10 ANNI TASSO FISSO O VARIABILE
DIAMO CERTEZZA AI TUOI PROGETTI!
SEDE DI RIFERIMENTO: PIACENZA. POSSIBILITÀ DI VISITE A DOMICILIO DEI NOSTRI CONSULENTI
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTO TEL. 348-3245717 - 331-3231805

SEAT

#enjoyseat

LEON A METANO

Un nuovo modo di alimentare le emozioni.



Per informazioni
www.euroncap.com

ENJOYNEERING

Tua a 259 € / mese in 60 mesi TAN 2,99% TAEG 4,53%
con 1 anno di polizza furto/incendio e 4 anni di garanzia.



INNOVATIVI FARI FULL LED

SISTEMA DI INFOTAINMENT CON SCHERMO TOUCH

MOTORE TURBO A BENZINA/METANO DA 110 CV

SEAT raccomanda Castrol EDGE PROFESSIONAL

Contattaci al 800.100.300

SEGUICI SU:

SEAT-ITALIA.IT

Esempio finanziamento: SEAT LEON STYLE 1.4 TGI 110 CV S/S, prezzo promozionato € 21.200 (chiavi in mano IPT esclusa). Anticipo € 6.782,00 + Spese istruttoria pratica € 300. Finanziamento di € 14.418 in 60 rate da € 259,01. **Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio.** Interessi € 1.122,60. TAN 2,99% fisso, TAEG 4,53%. Importo totale del credito € 14.418. Spese di incasso rata € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1/anno, imposta di bollo/sostitutiva € 36,04 come per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 15.761,64. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. **Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure 40.000 km**. Offerta valida sino al 30/06/2014, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato (metano) kg/100km: 4,5/2,9/3,5; emissioni di CO_2 g/km:94. L'immagine è puramente indicativa.

Autodrive Viale S. Eufemia, 50 - Brescia - Tel. 030.3367082

BELCAR Via I° Maggio, 40 - Rovato - Tel. 030.7241421

www.autodrivesrl.it

SPAZIO AUTOGESTITO

Implantologia avanzata in sedazione cosciente

Una soluzione alla "paura del dentista"

Numerose persone soffrono della cosiddetta "paura del dentista", che in alcuni casi assume la forma di una vera e propria fobia.
Quando in medicina si parla di sedazione cosciente, ci si riferisce ad una innovativa tecnica anestetica, in grado di mantenere il paziente in uno stato di incoscienza apparente: egli non sente infatti il dolore provocato dagli "attrezzi" del dentista, ma rimane comunque abbastanza cosciente da collaborare alla buona riuscita dell'intervento seguendo i consigli del medico.
Quello che la sedazione cosciente riesce ad eliminare durante un intervento odontoiatrico, è il dolore senza la necessita di addormentare completamente il paziente. Questa capacità la rende probabilmente la migliore soluzione anestetica esistente. Soprattutto perché agisce nella sfera psicologica del paziente, che sa di doversi sottoporre ad un intervento in grado di provocare discreto dolore.
Si pensi infatti alla cure per le lesioni cariose, le devitalizzazioni dei nervi, l'implantologia, l'estrazione degli elementi dentali compromessi.
Tutte pratiche più o meno dolorose, che spesso spaventano il paziente al punto di impedirgli di recarsi dal medico.
Questo tipo innovativo di sedazione può avvicinare il paziente alle pratiche mediche, rendendole meno invasive e dolorose, togliendo di sana pianta la motivazione della paura, che un tempo risultava dunque giustificata, ma che con le nuove tecniche anestetiche è ormai davvero fuori luogo.
Prima della sedazione-spiega il dott. Zanardi chirurgo implantologo che opera presso l'Ospedale Habilita Faccanoni di Sarnico - l'anestesista responsabile della procedura controlla la storia clinica del paziente, visita il paziente e viene eseguito un piccolo check up con analisi del sangue ed elettrocardiogramma.
Durante la sedazione vengono costantemente monitorati i parametri vitali: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, frequenza respiratoria, saturazione in ossigeno.
Viene inoltre controllato ogni 5 minuti il livello di coscienza e risposta agli stimoli del paziente.
La sedazione cosciente è una pratica controllata, sicura ed efficace che permette di superare lo stress odontoiatrico, di lavorare con tranquillità , con un paziente collaborativo e perfettamente a suo agio e che non comporta la perdita dei riflessi protettivi (capacità di mantenere autonomamente la pervietà delle vie aeree e rispondere in modo adeguato agli stimoli fisici ed ai comandi verbali).
La sedazione ha la finalità di raggiungere una condizione di rilassamento, amnesia e controllo del dolore durante le procedure nelle sedute odontoiatriche, pur mantenendo la propria coscienza.
Il suo utilizzo sta conquistando un numero sempre maggiore di pazienti che, per paura, rinviano la visita dal dentista fino ad arrivare alle conseguenze più gravi dal punto di vista funzionale ed estetico.
Sempre più persone ricorrono alla sedazione per le riabilitazioni implanto-protesiche, questo metodo innovativo, sicuro, rapido ed indolore per liberarsi della fastidiosa dentiera o per risolvere tutte le noie legate ai denti.
Nell'implantologia a carico immediato - spiega il dott. Zanardi - propongo spesso la sedazione cosciente cosicché il paziente si senta più tranquillo nell'affrontare un intervento in se' e per se' breve ma che spesso può spaventare.
Questa riabilitazione implanto-protesica rappresenta lo stato dell'arte della moderna odontoiatria chirurgica e protesica.
Vengono inserite, dopo l'eventuale estrazione degli elementi dentali compromessi, 6 viti endossee in titanio, e nelle sole 24-48 ore successive viene avvitata una protesi fissa definitiva e soprattutto esteticamente bella.
Noi garantiamo questo manufatto 10 anni. Il paziente solitamente è felice perché riacquista in 2 giorni la funzione masticatoria, l'estetica, il comfort di una dentatura fissa e non per ultimo l'autostima nelle relazioni sociali che solo un bel sorriso conferisce.

Habilità - Ospedale di Sarnico, via P.A. Faccanoni, 6 - 24067 Sarnico (BG) - Tel.: 035.3062256 - Fax 030.913856.
www.habilita.it
info@habilitasarnico.it



HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO
Sistema Sanitario Regione Lombardia

UN SORRISO NUOVO
IN UN SOLO GIORNO
CON L'IMPLANTOLOGIA
A CARICO IMMEDIATO

REGALATI UN SORRISO!
DIAGNOSI E PREVENTIVO
SENZA IMPEGNO
IGIENE A 35 €

Impianti in convenzione Asl
per i soggetti che rientrano
in situazioni di cosiddetta
«vulnerabilità sanitaria»
o «vulnerabilità sociale».



Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT

Rovato si racconta
ricordi, testimonianze, sogni, realtà rovatesi

La telemeccanica
Testimonianze (2)

A cura di Mariolina Cadeddu

Pierina Bergomi
Ricordo che ho cominciato a lavorare alla Telemeccanica nel 1956 . A pochi anni dalla fine della guerra, la vita di tante famiglie era di povertà non solo a Rovato ma in tutta Italia. La guerra aveva lasciato macerie e miseria. Gli uomini che tornavano a casa dopo anni di vita militare avevano tristi ricordi da dimenticare e una famiglia da mandare avanti. Mio padre tornò a casa dopo nove anni di guerra, prima l'Albania, dopo la Russia dove si era salvato dalla terribile ritirata di Nikolajewka e quando, tornato in Italia, si credeva in salvo, venne preso dai Tedeschi nel Veneto e internato in un campo per due lunghissimi anni. Tornò e aveva un sacco di malesseri causati dalla durezza delle condizioni di vita malamente inflitta ai prigionieri. Tornò e non c'era lavoro. Solo fame per tutti. Mia madre andava a lavare i panni al fosso e mio padre trovò lavoro presso gli Astori. A quel tempo, alcuni rovatesi come i Martinelli e gli Astori avevano intrapreso la stagionatura dei formaggi e, attorno al mercato dei latticini di Rovato, fioriva un commercio che divenne sempre più importante.
Allora il mercato era veramente il cuore di Rovato.
La Piazza offriva di tutto e attirava gente dalle valli e dai paesi limitrofi. Le bestie giungevano per tempo dalle campagne circostanti e venivano esposte agli sguardi degli eventuali compratori. I sensali erano una categoria molto numerosa e c'era un abbigliamento che li distingueva: portavano il mantello nero, ed un bastone giallo in mano. Una semplice ma energica stretta di mano siglava il contratto tra il venditore il compratore ed il sensale. Le bestie passavano di mano in mano e i soldi giravano. Mio padre invece girava i formaggi nel magazzino degli Astori in via Pezzoli. Era l'unico lavoro che aveva trovato. Li ungeva e poi li girava. Erano grosse forme che dovevano prendere aria e venivano poggiate su pezze che assorbivano l'umidità e il grasso. Mia madre lavava i panni neri e unti al fosso. Io ero la più grande, dopo di me c'era mio fratello Angelo e una sorella che adesso è morta. Aiutavo la mamma e andavo a scuola dalle suore Canossiane. A scuola ero brava, prima ho avuto Madre Anna e dopo Madre Anita Cusoni, avrei potuto continuare, ma mia madre aveva bisogno di me. Aspettava che io crescessi per dare una mano in casa. Mia madre era molto religiosa, portava i bollettini agli abbonati. Mio padre dopo la guerra non credeva più né in Dio e neppure negli uomini. A volte mi capita di pensare alla mamma e ai lunghi anni passati senza mio padre. Penso alla sua giovinezza che sfioriva con me bambina e mio fratello Angelo, penso alle sue attese fatte di preghiere e di pianti. Poi immagino la sua felicità quando finalmente tornò. Ma mio padre tornò che era un po' malato.
Mio padre tornò che non era più il ragazzo che aveva conosciuto e sposato. Nove anni di guerra l'avevano cambiato. Qualcuno gli aveva rubato la gioventù, tolto le illusioni la speranza e lui non sapeva con chi prendersela.
Mio padre non era più lo stesso. Tramite monsignor Zenucchini fui chiamata a lavorare alla Telemeccanica. Nel 1956 avevo diciassette anni. Ricordo che eravamo in sette.
La struttura per quei tempi era molto bella. C'era una portineria con una coppia di sposi che veniva da Milano, l'officina era nuova, pulita con un bel pavimento, c'erano i ventilatori e i servizi con una grande vasca per lavarsi le mani. C'erano anche le docce. A casa avevamo ancora il gabinetto nel cortile e ci si lavava nella tinozza. Io indossavo una divisa verde e facevo la puntatrice. Costruivamo apparecchi elettrici complessi ed io avevo il compito di saldare alcuni elementi. A quei tempi avere un lavoro era un privilegio. Ma andare a lavorare alla Telemeccanica piuttosto che fare la serva oppure andare in un posto come lo scatolificio era veramente un lusso. Si entrava in un posto bello e pulito e si tornava a casa puliti. Io andavo contenta a lavorare, ci andavo in bicicletta e mi portavo qualcosa per il pranzo. Mangiavo negli spogliatoi. Allora non c'era ancora la mensa.
Teresa Berardelli
Ho iniziato a lavorare in Telemeccanica a 15 anni, era il 1969, esattamente a gennaio del 1969. A 15 anni ero proprio una bambina, ho cominciato con un contratto di apprendista e credo di essere stata una delle ultime a venire assunta a quell'età.
All'inizio ero spaventata, ricordo che il primo giorno di lavoro sono entrata e tutto mi sembrava grande, ricordo tante facce che mi guardavano ed io ero piena di vergogna. Per me la vergogna ha il colore verde. Il colore delle divise di tutte quelle persone che mi guardavano.
Ma era un ambiente famigliare, c'era sempre qualcuno che mi prendeva sotto la sua custodia e mi insegnava quello che c'era da fare. Io ero al montaggio, mettevo assieme piccoli contatti. C'era un cursore a cui si metteva una mollettina. Sono quarant'anni che maneggio mollettine. Mentre si lavorava chiacchieravamo, da a un banco ad un altro, con chi ci stava di fronte, di lato, di dietro. L'atmosfera era di grande amicizia e cordialità.
Certo, anche allora c'era chi si amava e chi si detestava ma l'atmosfera era leggera e c'era molto rispetto per le persone più anziane di noi. In quel periodo gli operai erano 480. Ricordo Trebucchi Luigi che era un sindacalista, poi Gatti Giuseppe e Antonio Farimbella, Elsa Donni e Piacentini Giuseppe. Queste persone si sono sempre battute per farci ottenere quei vantaggi che non ci venivano dati tramite il contratto di lavoro, ma si ottenevano combattendo duramente con vertenze che erano attivate dai sindacati. La mia tessera era della CGIL. Il più attivo e convinto era Gatti. Era una persona onesta e attenta. Parlava, andava in giro a convincere, ad informare, ma lavorava, facendo il suo dovere, e poi operava affinché le persone avessero il giusto.
Ho appreso da lui che noi eravamo portatori di diritti ed esigere alcune cose non era fare i pretenziosi, ma significava combattere perché ci venisse riconosciuto un diritto che era già stato concesso in altri luoghi. Milano che era una grande città otteneva tutto prima di noi e noi si raggiungeva lo stesso traguardo in seguito alle loro vertenze.
Era un bel vantaggio ma anche da parte nostra ci dovevamo attivare e questo era possibile solamente se si era compatti. Ricordo le assemblee nel salone della mensa. Occorreva stare tutti assieme. Nel tempo abbiamo raggiunto tanti vantaggi: le visite mediche pagate, per esempio. Avevamo un fondo per recuperare le spese. Si chiamava Fas. Si devolveva un'ora di lavoro alla settimana e si poteva chiedere un rimborso per spese mediche o dentistiche. Io ho ottenuto rimborsi per i denti, per gli occhiali e le visite oculistiche. Ho vissuto in una grande fabbrica dove ho incontrato tante persone. Tutto quello che so l'ho imparato lì dentro. E' stata una bella palestra di vita. E' stato non solo una lavoro ma anche un luogo dove si entrava in contatto con altre storie con altre vite. Storie di persone che si intrecciavano con altre persone. Storie di amori che nascevano e morivano lì dentro. Quante persone si sono innamorate e sposate! Si conoscevano tante situazioni e tante storie. Ricordo con pena la storia di una mia amica che perse la sua unica figlia di quattro anni che si ammalò di leucemia. Questo quasi trent'anni fa. Ma il suo dolore è ancora dentro di lei.
A gennaio del 2008 andrò in pensione con 39 anni di servizio.
Io non avrò i problemi a cui dovranno andare incontro alcuni dei miei compagni. E questo è per me un sollievo, ma sono triste per quelli che dovranno pensare, a 52 o 54 anni, a cercarsi un altro lavoro per raggiungere la pensione. Il lavoro nel corso di questi anni è cambiato notevolmente . Quando ho cominciato era tutto manuale. Avevo un compito che consisteva nel mettere delle mollettine all'interno di un cursore. C'erano tanti tavolini dove ognuno di noi aveva tutto il materiale che gli serviva. Mano a mano che finivo passavo il mio lavoro al tavolino accanto e si procedeva così, di tavolino in tavolino, con ognuno che aggiungeva il suo lavoro a quello precedente. Alla fine il teleruttore era finito. Andava al collaudo, veniva imballato e spedito.
Era bello perché si vedeva la fine del nostro lavoro. Ora ho davanti a me una macchina che è robotizzata.
La macchina fa la parte più semplice, però esegue il lavoro di una giornata di quattro o cinque donne in un'ora. Il mio intervento riguarda alcune fasi che la macchina non può fare. Il lavoro dell'operaio, ripetitivo e senza grandi contatti umani può essere alienante. Si fanno sempre le stesse cose. In effetti io ho avuto la possibilità di cambiare. A volte chiedevo al capo di spostarmi e lui mi accontentava.
I direttori di cui mi ricordo.
Ricordo Martucci che era il direttore di quando ho iniziato a lavorare, Bon, Parodi, Consoli, Santini, Maggiolo, Gucci, Forzenigo, Angellara, Marchiolacci, Pietrobon che è l'ultimo. Ricordo Andrea Forzenigo perché era severo, con lui sono stati resi obbligatori gli ausili antinfortunistici. Gli occhiali e gli zoccoli non me li volevo mai mettere e lui mi richiamava con lettere scritte. All'inizio questa storia degli ausili non riuscivo ad accettarla ma in seguito è diventata una sana abitudine. ■

"Giovani artisti in mostra"

Esposizione ospitata dal circolo Strada Larga

di Aldo Maranesi

La sala esposizioni del circolo culturale Strada Larga di via XXV aprile ha ospitato dal 4 al 6 luglio "Giovani artisti in mostra", un'esposizione di opere fotografiche organizzata in collaborazione con il Gruppo Volontari Rustico Belfiore Onlus. Una mostra che rappresenta pienamente il progetto che il circolo sta portando avanti da anni: offrire una possibilità ai giovani di talento e con tanta passione per la fotografia per farsi conoscere attraverso delle rassegne sul territorio bresciano. Un'idea rivoluzionaria, visto che in un momento in cui al mondo della cultura sono destinati sempre meno fondi, un'associazione cerca di concedere nuovi spazi a giovani artisti, così da stimolare e accrescere anche l'interesse dei loro coetanei per queste arti. Protagonisti della mostra sono stati così quattro giovani artisti, tre sono studenti bresciani e fotografi alle prime armi: si tratta di Martina Dall'Oglio, diciasettenne originaria di Manerba, di Andrea Dottesi, diciottenne di Sopramonte, e di Thea Pasini, ventenne di Gavardo. Tutti e tre accomunati dall'amore per la fotografia e per la sperimentazione. La quarta artista ad esporre le proprie opere è Ciuben Chen, ventiduenne di origini cinesi che a Rovato lavora e qui è stata notata dal maestro Gian Paolo Grassi, che l'ha voluta al suo fianco nella realizzazione del monumento "Al Carabiniere" inaugurato a Cazzago San Martino nell'aprile scorso. Chen è una delle più preziose collaboratrici del circolo culturale di Rovato.
Durante la serata di venerdì 4 luglio, giorno inaugurale dell'esposizione, si è tenuto il concerto del Piccolo Coro Primavera di Coccaglio diretto dalla maestra Emanuela Massetti, seguito dalla presentazione del programma di lavoro ed intervento per i nostri amici a 4 zampe dell'associazione Rustico Belfiore. ■

La Pezzana festeggia a Brescia

Memorabile concerto

di Giannino Penna

Grandi novità per il Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana e per la Città di Rovato, che hanno ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia per l appuntamento che ba consentito di festeggiare il 190esimo anniversario di fondazione di quella che è ritenuta una delle più note bande di Francaicorta e Provincia di Brescia. L'appuntamento con il concerto "Viento dé America", si è svolto al Teatro Grande di Brescia: per la prima volta il Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana si è esibito nella prestigiosissima sede bresciana. A dirigere sono stati il Maestro Piccinelli e il direttore ospite Maestro José Rafael Pascual Vilaplana. Il teatro Grande ha visto la presenza di tanti rovatesi, che hanno potuto ritirare i biglietti gratuiti nella sede della banda.

Chi è il maestro Vilaplana
José Rafael Pascual Vilaplana è nato nel 1971 a Muro in Spagna dove ha iniziato i suoi studi musicali. Successivamente ha proseguito la sua formazione al Conservatorio di Alcoy e al Conservatorio di Valencia. Dal 1988 ha iniziato a studiare direzione d'orchestra a fiati con il maestro olandese Jan Cober prima ed il maestro Corporon poi. Nel 1995 ha ottenuto il Diploma in Direzione d'Orchestra "Wiener Musik für Meisterkurse" alla Scuola di Musica di Vienna con il maestro Hans Graf. Ha ampliato la sua conoscenza musicale partecipando a numerosi corsi con professori come José Collado, Gerardo Pérez Busquier o Milanes Norman. Nel 2004 ha ottenuto un Master Class in Direzione d'Orchestra con il celebre maestro Georges Pehlivanian e l'Orchestra Filarmonica della Slovenia a Lubiana. È invitato come direttore ospite dalle bande più prestigiose di tutto il mondo. E' compositore di numerose opere per banda ed ensemble strumentale che vengono regolarmente pubblicate da più di una casa editrice. Partecipa come membro di giuria di diversi concorsi di fama internazionale. Attualmente dirige l'Orchestra Sinfonica di Albacete, è direttore ospite principale dell'orchestra di Tarragona ed è direttore artistico e docente all'istituto superiore europeo bandistico in Trento oltre che presso l'istituto di perfezionamento musicale "Guido Alberto Fano" in Spilimbergo. Nel 1991 li è stato conferito il prestigioso premio direttoriale dalla Banda Nazionale di Cuba ■


La Banda Pezzana durante il concerto di primavera





SPAZIO AUTOGESTITO

Studio Finanze Rosa Magrini Srls (Rovato) “Agricoltura e zootecnia: il momento è quello giusto”

Milioni di euro per finanziamenti e risanamenti, ma è fondamentale un professionista per arrivarci e ottenerli in tempi rapidi

Il cambiamento è scritto a lettere maiuscole su tutti i documenti di programmazione economica del Governo. In un paese che attraversa una crisi durissima, l’agricoltura e la zootecnia e le imprese di fornitura connesse a questo settore rappresentano la chiave di volta, il punto della speranza di una rinascita economica. Lo dicono il Pil, mai in negativo per l’agricoltura, lo dicono le imprese che, pur con difficoltà, hanno saputo rendere positivo il rendimento delle proprie aziende, ma anche quelle che attraversano difficoltà costituiscono, rispetto al settore manifatturiero, realtà che possono beneficiare di risanamenti e aiuti improponibili per gli altri settori.

Per questo motivo la Società Studio Finanze Rosa Magrini Srls, con sede in Rovato, grazie al supporto di validi professionisti, si apre alle realtà del Settore Primario con una serie di proposte e di consulenze finalizzate letteralmente ad aprire gli occhi ad agricoltori e allevatori.



Partiamo dalle tempistiche che oggi rappresentano un aspetto fondamentale nell’attività di un’impresa. «**Se ci sono le premesse – spiegano alla Società Studio Finanze Rosa Magrini - e se l’impresa collabora con noi nel fornirci tutte le informazioni, in dieci giorni, due settimane al massimo c’è la fattibilità del finanziamento**».

«Non c’è mai stato un momento tanto importante per agricoltori e zootecnia – spiegano alla Società Studio Finanze Rosa Magrini – se raffrontato alla crisi degli altri settori. In gioco ci sono milioni di euro di finanziamento a cui la nostra società può attingere per conto delle imprese.

Si tratta di finanziamenti agevolati, anche a fondo perduto, soprattutto per gli imprenditori under 40 a cui lo Stato ha riservato la massima attenzione.

Inoltre ci sono preziose opportunità per le imprese che necessitano di risanamento finanziario.

La nostra esperienza ultra ventennale in questo settore, con legami con tutte le rappresentanze di categorie e gli istituti finanziari, rappresenta un aiuto fondamentale per le aziende agricole, poiché la burocrazia è da sempre il primo ostacolo che scoraggia un’impresa, mentre superato questo ostacolo ci sono opportunità straordinarie e di crescita».

Agevolazioni sul tasso bancario, accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari, procedure di risanamento su posizioni debitorie, convenzioni con i più importanti istituti di credito, accesso agli incentivi, progetti di incremento dell’organico aziendale: sono solo alcuni dei punti chiave della Rosa Magrini Srls che è ideale alleato in termini di competitività anche nell’acquistodi mezzi agricoli, bestiame, sementi, concimi, foraggio ecc.

«**Il settore è in fase di pieno sostegno e non tutti – spiegano alla Società Studio Finanze Rosa Magrini – sanno che oggi è possibile ottenere garanzie finanziarie anche in assenza di garanzie reali a fronte dell’attività svolta. Il tutto grazie a realtà, come i consorzi di garanzia e fidi, in grado di supportare l’azienda. Pensiamo alle imprese agricole, zootecniche, agli agriturismi ma anche ai fornitori che spesso diventano sostituti delle banche nel concedere pagamenti lunghi quando invece ci sono soluzioni in grado di soddisfare ampiamente sia i fornitori che le imprese**».

Oltre all’agricoltura cerealicola e all’allevamento, anche la Franciacorta e le aree vocate al vino sono destinatarie di questo messaggio: «Sono realtà che per gran parte dell’anno – fanno sapere dalla Società – non hanno rendita se non dopo la raccolta dell’uva, ed è importante trovare un partner che ne garantisca un finanziamento costante».



Informazioni: Società Studio Finanze di Rosa Magrini srls – Rovato Largo Cattaneo 6/8 - Tel. 030.7731206 fax 030.7701867 – cell. 331.9132812 mail: studiofinanze@libero.it





ISTITUTO MADONNA DELLA NEVE

Scuola Pubblica Cattolica Paritaria

Carmelitani Scalzi

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Liceo

Classico: favorisce lo sviluppo del pensiero strategico attraverso lo studio della classicità.Il percorso è ampliato con potenziamento del greco e dell'inglese.

Linguistico: favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti internazionali.Il percorso è ampliato con potenziamento della lingua inglese e spagnola.

Scientifico: (Percorso Natural Science) favorisce lo sviluppo del pensiero scientifico a partire da un radicamento umanistico.Il percorso è potenziato nella scienze e con insegnamento dalla terza della disciplina in inglese.

PROGETTI TRASVERSALI

- ✔ tutoraggio percorso scolastico
- ✔ valorizzazione delle eccellenze
- ✔ scambi con patners esteri (Newcastle, Cordoba, Rottenburg am Neckar)
- ✔ certificazioni linguistiche curriculari
- ✔ docenti curriculari madrelingua
- ✔ esperienze estere e concorsi scientifici
- ✔ per il triennio del liceo classico: percorsi archeologici in Grecia
- ✔ compagnia teatrale e orchestra musicale
- ✔ studio pomeridiano gratuito assistito da docenti curriculari

SOSTENIBILITA'

RETTA: € 280,00
al mese
(da settembre a giugno)

Le famiglie possono abbattere la retta usufruendo del buono scuola Regione Lombardia

TRASPORTI

La scuola è raggiungibile grazie al servizio di 12 autolinee di trasporto

NEWS!

Lungo il confine con la Cornovaglia si trova Plymouth, affacciata su una splendida baia a picco sul mare, è la più grande città del Devon, antico porto di mare e sede di una università tra le più prestigiose.

Vacanza studio in famiglia
dal 05.07.2014 al 19.07.2014
Docenti della scuola accompagnatori







Mdn Blog

Scuola Madonna della Neve - via Nigoline 36 - 25030 Adro (BS)

Internet: www.madonnadellaneve.t e-mail: istituto@madonnadellaneve.it Tel. 030.7357307 Fax 030.7450890

ROVATO DA PROMUOVERE



Il Corpo bandistico Luigi Pezzana al Teatro Grande di Brescia in occasione del 190° anniversario di Fondazione

ROVATO DA BOCCIARE



Viale Bonomelli: la spazzatura abbandonata oltre la siepe

¬ dalla pag. 1 - "Il Bilancio...

con aliquota consona alla reale natura delle loro proprietà. Sul tema più generale del bilancio preventivo, rimanendo ancora nel capitolo cave, abbiamo sollevato l'assurdità di vedere a bilancio 70.000 € di oneri di escavazione per l'anno 2014 quando da una perizia autorizzata a metà maggio dalla giunta i metri cubi estratti a Rovato al 31/12/2013 sarebbero oltre 162.000 per un totale di oneri superiore ai 113.000€.

La domanda sorge spontanea: perchè quando si tratta di alcuni capitoli in entrata il Comune a bilancio non mette cifre consolidate mentre quando si è trattato di accogliere la nostra proposta (ben presentata dal capogruppo Mazza) di spostare soldi da spese inutili al sostegno delle famiglie per le rette delle scuole materne si parla "...di spese già affrontate in parte..." e quindi non toccabili? Crediamo che i cittadini si siano resi conto che ci stiamo battendo da due anni per una equità fiscale che nei tributi faccia pagare a tutti il dovuto, non un euro in più nè uno in meno. Se ne sono accorti anche sindaci e amministratori di altri Comuni che sempre più spesso ci stanno contattando da svariate parti della provincia per avere informazioni precise soprattutto sulla questione IMU da noi sollevata. Ci piacerebbe che la questione venisse affrontata e soprattutto risolta dagli amministratori rovatesi che a oggi stanno invece solo rimandandola, salvo lamentarsi dei tagli statali. ■

Angelo Bergomi
PD Rovato

¬ dalla pag. 1 - Cogeme...

frattempo la fase di collaudo dell'omonimo depuratore di Torbole Casaglia (la cui messa in funzione è di questi giorni), al servizio proprio dei Comuni dell'asta del Gandovere.

È proseguita l'attività di riduzione dei costi di funzionamento della società: sono state, ad esempio, ridotte ulteriormente sponsorizzazioni e liberalità; Cogeme Servizi Territoriali Locali Srl (detenuta al 100% da Cogeme Spa) ha avviato la propria attività nell'ambito del servizio di gestione calore per conto dei Comuni; AOB Due Srl (partecipata al 74% da Cogeme Spa) ha avviato la gestione del depuratore "Bassa Franciacorta" di Rovato e di quello di Borgo San Giacomo.

■

Macogna, ancora un rinvio

Una perizia deciderà il futuro dell'area su cui anche Travagliato si è espressa

di Roberto Parolari



Dovranno attendere il prossimo anno, più precisamente l'udienza fissata per il 15 febbraio, i quattro Comuni di Travagliato, Cazzago San Martino, Rovato e Berlingo per avere una risposta definitiva sulla Macogna.

A decidere per un ulteriore rinvio i giudici del Tar di Brescia che, in un'ordinanza depositata dopo l'udienza del 4 giugno, hanno valutato necessaria un'istruttoria effettuata da un tecnico qualificato per dare una risposta ai ricorsi dei Comuni, definiti dai giudici come questioni rilevanti che richiedono una specifica indagine tecnica sul territorio.

La discarica nell'area della Macogna è stata autorizzata da Regione, dell'aprile 2012 il giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale espresso dal Pirellone, da Provincia di Brescia, che nel luglio 2013 ha approvato, con un'autorizzazione contestuale alla realizzazione e gestione, il progetto della D.R.R., Divisione Rifiuti Riciclati.

La D.R.R. ha di fatto ottenuto l'autorizzazione di insediare una discarica di rifiuti inerti e speciali non pericolosi nella Macogna, si tratta di smaltire 1 milione e trecentomila metri cubi di rifiuti nei 100mila metri quadrati dell'ex cava posta nel territorio del Comune di Cazzago San Martino.

Da quel momento è iniziata la battaglia dei quattro Comuni, che sono tornati alla carica opponendosi al progetto e mettendo sul piatto la trasformazione dell'area in questione in un Plis, parco locale di interesse sovracomunale, un'idea che si è sviluppata a partire dal 2009.

Il ricorso opposto dei quattro Comuni è fondato, oltre che sulla trasformazione dell'area su cui insisterebbe la discarica prevista dalla D.R.R. in un parco di interesse sovraccomunale, sulla distanza minima che intercorrerebbe tra la stessa discarica di rifiuti inerti e l'unico pozzo che alimenta l'acquedotto di Berlingo, con conseguente rischio di inquinamento della falda acquifera.

Inoltre i ricorrenti pongono anche l'attenzione sull'esponenziale aumento del traffico pesante che porterebbe il progetto della D.R.R., in un'area che già si trova a confrontarsi con un asse viario profondamente sfruttato e che subirà anche le ricadute dovute all'apertura della Brebemi.

L'insieme delle questioni poste dai Comuni di Travagliato, Rovato, Berlingo e Cazzago ha portato i giudici del Tar a sottolinearne la rilevanza: le obiezioni espresse meritano un'indagine tecnica specifica da effettuare sul territorio.

Per questo è arrivata l'ordinanza collegiale per la nomina di un consulente tecnico di ufficio che possa orientare i giudici nella decisione definitiva.

«È necessaria – afferma il relatore Francesco Gambato Pisani - un'istruttoria mediante una consulenza tecnica affidata ad un esperto particolarmente qualificato in ragione dell'alto profilo scientifico delle questioni sottese, nonché dotato dei necessari requisiti di assoluta equidistanza e imparzialità, non solo, così come richiesto dalla legge rispetto alle parti in causa, ma anche rispetto al contesto ambientale , nel quale la vicenda è stata oggetto di ampio dibattito politico ed amministrativo».

Toccherà al giudice relatore Francesco Gambato Spisani individuare il nome dell'esperto che si occuperà dell'indagine tecnica, e della relativa perizia, e definire i quesiti ai quali dovrà rispondere.

Dopo la perizia arriverà molto probabilmente la decisione definitiva dei giudici del Tar di Brescia e si saprà se la Macogna diventerà un parco di interesse sovracomunale o dovrà diventare una discarica.

Insomma la vicenda Macogna resta quanto mai aperta, a partire dalla disponibilità espressa dai cittadini contrari all'impianto ad andare avanti a oltranza. ■

Nuovi orari per Linea Più

Da lunedì 16 giugno ancora più vicini alle esigenze dei clienti

A poco meno di un anno dall'inaugurazione dei nuovi sportelli rovatesi di via Mezzana 81, Linea Più, la società di vendita gas-luce del gruppo LGH, ha adottato a partire dal 16 giugno nuovi orari di apertura al pubblico. Principale obbiettivo quello di essere ancor più vicini alle esigenze della clientela, garantendo l'apertura nei momenti di maggiore affluenza. Nel dettaglio, lo sportello sarà aperto il lunedì dalle 08.30 alle 12.15 e dalle 14 fino alle 18 (con un'estensione quindi dell'apertura nella giornata di lunedì); il martedì, mercoledì e giovedì gli orari saranno 08.30–12.15, 14–16; il venerdì solo il mattino, dalle 08.30 alle 12.15 con chiusura il venerdì pomeriggio.

L'apertura dello sportello recupero crediti, solleciti e rateizzazioni è invece prevista da lunedì a giovedì il solo mattino, dalle 8.30 alle 12.15. Info: numero verde 800.189 600. ■

	I NUOVI ORARI LINEA PIU'				
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
dalle	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
alle	12.15	12.15	12.15	12.15	12.15
dalle	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00
alle	18.00	16.00	16.00	16.00	16.00

DIMENTICA LA CRISI!
DA NOI TROVI I SAPORI E LA QUALITÀ
CON I PREZZI DI SEMPRE!
HALF CROWN RISTO PUB PIZZERIA
il locale storico della bassa bergamasca
Al Risto-Pub-Pizzeria come in famiglia tutti insieme
e fuori casa per mangiar bene risparmiando...
I NOSTRI PREZZI
CON SERVIZIO
E COPERTO INCLUSO
• Pizza margherita con Coca Cola In lattina € 7,00
• Kebab all'italiana con birra piccola alla spina € 7,50
• Tagliere con salumi nostrani e gnocco fritto € 9,90
• Tagliata di manzo con rucola/grana e patatine € 9,50
• Chily messicano con piada e tortillas € 7,50
• Insalatone maxi da € 5,00
• Hot dog da € 3,50
• 15 tipi di fritti da € 3,50 ad € 4,50
• Piatto unico con polenta e specialità bergamasche € 9,90
• 20 tipi di primi piatti da € 5,50 e Risotti da € 6,50
GIOVEDI' QUIZ IL CERVELLONE
MARTEDÌ VENERDÌ SABATO KARAOKE
HALF CROWN Risto • Pub • Pizzeria
ANTEGNATE (BG) Via Luciano Manara, 93
Info e prenotazioni: 0363.91.46.07 - 339.62.18.695
a pochi minuti dallo Shopping Center di Antegnate e dal Center Park
www.halfcrownpub.it facebook: halfcrownpub.it
vi aspettiamo con ottime proposte di cucina e pizzeria
tutte le sere fino a tarda notte...

Libreria Novecento

Acquistiamo e vendiamo libri scolastici usati!

PROMOZIONI SCUOLA 2014

Sui libri usati avrai lo sconto del **40%**

Sui libri nuovi puoi avere:
Sconto **5%** (da effettuare alla cassa)

oppure

Buono acquisto del **15%** da utilizzare per acquistare cartoleria, zaini, diari, astucci, dizionari ecc...

Sulla fornitura di tutti i libri ti forniamo la più completa garanzia



Siamo a Palazzolo sull'Oglio in via Matteotti, 127 Telefono 030.7301432 librerianovecento@alice.it

Fontana formaggi

Iseo



Amare il il proprio lavoro e renderlo arte gastronomica gustativa





SCEGLIAMO I MIGLIORI FORMAGGI D'ALPEGGIO, QUANDO MUCCHE E CAPRE DANNO IL MEGLIO DI SE'
... SOLO ALLORA IL FORMAGGIO AL NASO E IN BOCCA TI SA RACCONTARE TUTTA LA SUA STORIA







Vieni a incontrarci!

I nostri Mercati: Lunedì Rovato, Martedì ricerca prodotti tipici nostrani locali, Mercoledì Travagliato, Giovedì Sarnico, Venerdì Cologne, Sabato Brescia in San Faustino

Iseo (BS) Via Privata San Vigilio Tel. 339.3754239 Fontana formaggi